ISTITUTO COMPRENSIVO 1 VASTO
SPATARO - PAOLUCCI

Progettazione Curricolare e Didattica triennale

Scuola dell'Infanzia "Giuseppe Spataro"

A.S. 2022-2025

"Una Finestra sul Mondo"

1. QUADRO TEORICO DI RIFERIMENTO DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

- Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi Scenari 2018
- Quadro delle *competenze chiave* per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea
- Le Linee guida per l'insegnamento di educazione civica 2019
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

2. ARTICOLAZIONE DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

- Mappa progettuale
- Unità di Apprendimento:
  - ✓ "Accoglienza"
  - ✓ "Le Feste intorno a me"
  - ✓ "La Natura nelle stagioni e nell'arte"
  - ✓ "Meravigliosa Terra. I Quattro elementi"
  - ✓ "Raccolgo, riciclo, ricreo"
  - ✓ "Esplorando la città. Le Regole della strada"
  - ✓ "Corpo e Movimento all'Aria Aperta"
- Metodologie e didattica
- Verifica e Valutazione
- La documentazione

3. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

- Spazi e servizi
- Orario di funzionamento della Scuola
- Articolazione delle attività educativo-didattiche
- Docenti in servizio

4. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Progetti di arricchimento dell'Offerta formativa
- Attività relative all'Insegnamento della Religione cattolica
- Continuità e orientamento. Raccordo Infanzia-Nidi; Infanzia-Primaria

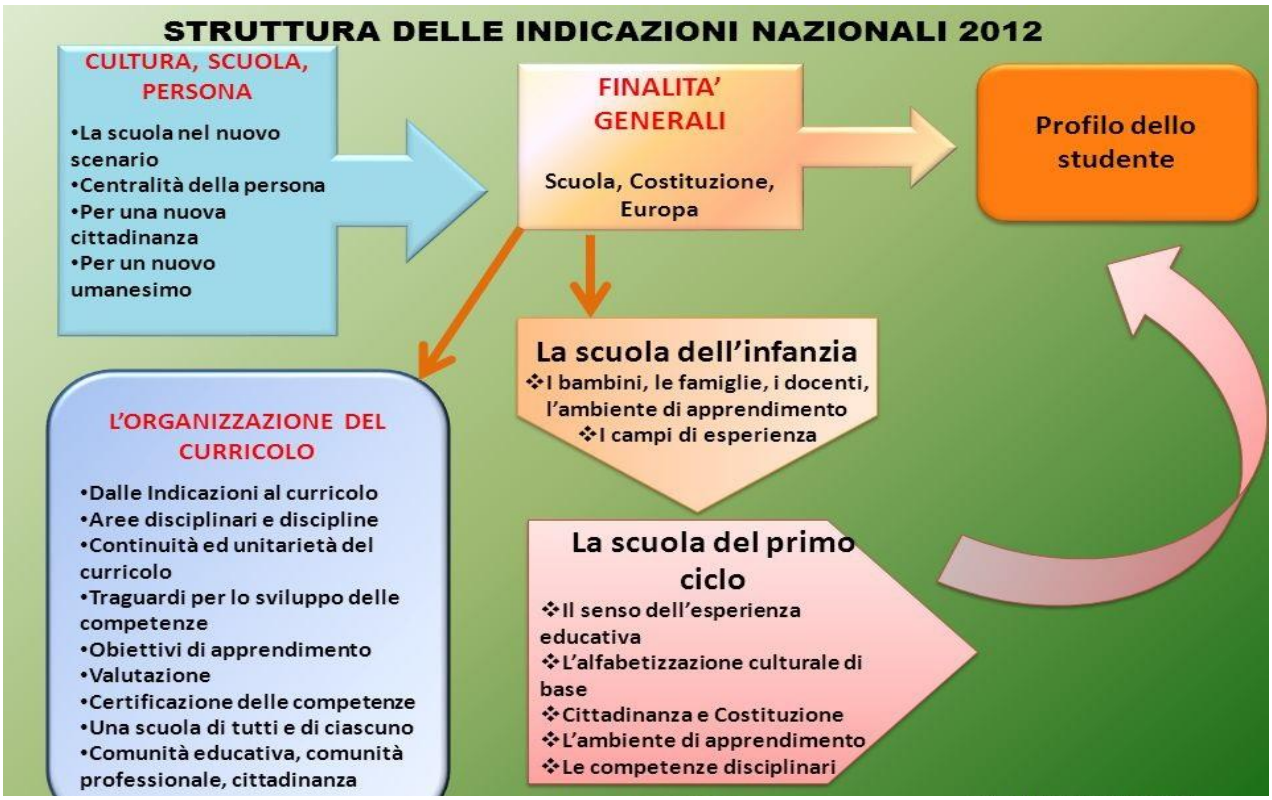
1. QUADRO TEORICO DI RIFERIMENTO DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

INTRODUZIONE

La Scuola dell'infanzia, liberamente scelta delle famiglie, di rivolge a tutti i bambini dai tre ai sei anni ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Essa si pone la **finalità** di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'***identità*** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io e sperimentare i diversi ruoli e forme di identità. Sviluppare l'***autonomia*** significa avere fiducia in sé, partecipare alle decisioni imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire ***competenze*** significa giocare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto; significa ascoltare, e comprendere narrazione e discorsi, raccontare e rievocare esperienze e tradurle in tracce personali e condivise. Vivere le prime esperienze di ***cittadinanza*** significa scoprire l'altro da sé, stabilire regole condivise, significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità.

(Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione 2012)
Testo di riferimento unico per tutte le Scuole autonome



INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI 2018

Il Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione ha elaborato le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari presentate dal Miur il 22 febbraio 2018. Il documento si rifà alle Indicazioni Nazionali del 2012 ma, a fronte del cambiamenti della società, pone maggiore attenzione ad alcuni importanti temi come l'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, l'educazione alla sostenibilità, le lingue, il pensiero matematico, computazionale e digitale, il pensiero scientifico, l'arte.

La scuola deve favorire lo sviluppo di tutte le competenze necessarie per affrontare le sfide del futuro, per diventare cittadini attivi, responsabili e consapevoli. Nella Scuola dell'infanzia la cittadinanza attiva e responsabile si sperimenta attraverso la relazione con gli altri, l'espressione dei propri pensieri e dei propri sentimenti, la partecipazione attiva, lo sviluppo dell'autonomia.

L'educazione alla sostenibilità è trasversale a tutte le attività che vengono svolte in modo da sviluppare, fin dall'infanzia, comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente.
Le lingue consentono la comunicazione e l'alfabetizzazione culturale di base. Particolare attenzione va riservata alle lingue straniere; proponendo delle attività CLIL

(Content and Language Integrated Learning) ai bambini si favorisce la familiarizzazione con i suoni di una lingua straniera fin dall'infanzia.
Il pensiero matematico, computazionale e digitale si può sviluppare fin dalla Scuola dell'infanzia attraverso la proposta di attività logico-matematiche e di attività di Coding. Attraverso la proposta di attività laboratoriali i bambini possono essere avviati allo sviluppo del pensiero scientifico. Particolare attenzione nella Scuola dell'infanzia viene inoltre riservata alla creatività e all'arte in tutte le sue espressioni. Il documento Indicazioni Nazionali e nuovi scenari risponde alle richieste per l'attuazione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

Le Indicazioni Nazionali del 2012, nel paragrafo della Premessa dedicato alle finalità generali recitano:

"Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea […]. Nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi e nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, le Indicazioni Nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee".

Il nuovo Documento nazionale assume quindi le competenze chiave come finalità dell'istruzione e dell'educazione e orizzonte di riferimento.

Il Consiglio dell'Unione Europea ha redatto nel 2006, una Raccomandazione relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente con l'obiettivo di formare persone capaci di applicare abilità e conoscenze al contesto reale in modo autonomo e creativo.

Successivamente, per rispondere ai cambiamenti della società, le competenze individuate nel 2006 sono state aggiornate.
Le Competenze Chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e si caratterizzano come competenze per la vita.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018
Comunicazione nella madrelingua (2006) **Competenza alfabetica funzionale** Indica la capacità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativa **Campo di esperienza prevalente: I discorsi e le parole**
Comunicazione nelle lingue straniere (2006)

Competenza multilinguistica Definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare **Campo di esperienza prevalente: I discorsi e le parole**
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; (2006) **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** È la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere problemi, di spiegare il mondo che ci circonda, di dare risposta ai bisogni dagli esseri umani, di comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana **Campo di esperienza prevalente: La conoscenza del mondo**
Competenza digitale (2006) **Competenza digitale** Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società **Campo di esperienza prevalente: Tutti**
Imparare a imparare (2006) **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva. Comprende la capacità di imparare a imparare **Campo di esperienza prevalente: Tutti**
Competenze sociali e civiche (2006) **Competenza in materia di cittadinanza** Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili **Campo di esperienza prevalente: Tutti**
Spirito di iniziativa e imprenditorialità (2006) **Competenza imprenditoriale** Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa **Campo di esperienza prevalente: Tutti**
Consapevolezza ed espressione culturale (2006) **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale** Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. **Campo di esperienza prevalente: Immagini, suoni, colori; Il corpo e il movimento**

LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida per l'insegnamento di Educazione civica adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92 hanno lo scopo di introdurre l'insegnamento dell'Educazione civica in ogni ordine di scuola. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna Istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali:

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni interna zionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salva guardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la si curezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Cittadinanza Digitale

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una par te consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate

Per quanto riguarda la Scuola dell'infanzia viene evidenziato che già a partire da questo settore scolastico è necessario avviare iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza possono concorrere al graduale sviluppo della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle differenze e affinità che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Inoltre, la Scuola dedicherà due settimane - una nel mese di gennaio e l'altra nel mese di aprile - ad attività attinenti all'insegnamento dell'Educazione civica in verticale con gli altri due ordini di Scuola dell'Istituto.

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Nel Documento Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari del 2018 si evidenzia l'importanza della cittadinanza attiva e della sostenibilità con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030.Nel 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha sottoscritto il documento *Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.* Il documento indica 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile suddivisi in cinque macro aree: persone, pianeta, prosperità, pace, partnership.

OBIETTIVO 1	Sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
OBIETTIVO 2	Sconfiggere la fame: porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
OBIETTIVO 3	Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.
OBIETTIVO 4	***Istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.***
OBIETTIVO 5	Parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare le donne
OBIETTIVO 6	Acqua pulita e servizi igienico-sanitari: garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.
OBIETTIVO 7	Energia pulita e accessibile: assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
OBIETTIVO 8	Lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso
OBIETTIVO 9	Imprese, innovazione e infrastrutture: costruire un'infrastruttura resiliente e pro muovere l'innovazione e un'industrializzazione equa responsabile e sostenibile
OBIETTIVO 10	Ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.
OBIETTIVO 11	Città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.
OBIETTIVO 12	Consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e consumo.
OBIETTIVO 13	Lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti livelli, per combattere il cambiamento climatico
OBIETTIVO 14	La vita sott'acqua: conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
OBIETTIVO 15	***La vita sulla Terra: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.***
OBIETTIVO 16	Pace, giustizia e istituzioni solide: promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti.
OBIETTIVO 17	Partnership per gli obiettivi: rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

La Scuola, fin dall'infanzia, ha il compito di promuovere l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per favorire: lo sviluppo sostenibile, i diritti umani, l'uguaglianza, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale, la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo *sviluppo sostenibile* *("la condizione di uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri").*

2. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO

La Progettazione educativa e didattica triennale si propone come un grande contenitore educativo che racchiude gli obiettivi e le finalità essenziali descritte nei riferimenti normativi: le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del 2012, Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018, le Raccomandazioni Europee del maggio 2018, il Curricolo verticale per l'Educazione civica.

Nelle Indicazioni Nazionali del 2012 sono individuati cinque campi di esperienza:

"I campi di esperienza offrono un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri". In ogni campo di esperienza vengono indicati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. I traguardi sono dei "percorsi" che il bambino compie attraverso esperienze diversificate.

Essere competenti significa essere in grado di utilizzare conoscenze e abilità in situazioni reali mettendo in atto risorse interne, abilità sociali, metodologiche e relazionali. Questo processo inizia fin dalla Scuola dell'infanzia e si sviluppa per tutta la vita. I traguardi per lo sviluppo delle competenze "rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo".

CAMPO DI ESPERIENZA – IL SÈ E L'ALTRO				
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE A FINE SCUOLA DELL'INFANZIA (*Indicazioni Nazionali 2012*)**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI**
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**	**1**- Il bambino gioca e lavora in modo creativo e costruttivo con gli altri **2** – Riflette si confronta discute con gli adulti e pari **3** – Sviluppa l'identità personale consapevole delle proprie e altrui esigenze. **4** – Esegue regole, pone domande. **5** – Si orienta nelle prime generalizzazioni di presente, passato e futuro. **6** – Si muove con sicurezza negli spazi	**1** – Collabora e coopera attivamente nell'attività di routine. **2** – Manifesta e controlla le proprie emozioni. **3** – Interpreta il proprio vissuto, ascoltando le opinioni altrui. **4** – Raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri interrogandosi su ciò che è bene, e ciò che è male. **5** – Acquisisce consapevolezza della propria storia personale e dei cambiamenti avvenuti. **6** – Sviluppa il senso di appartenenza al territorio.	**1** – Acquisisce autonomia nell'organizzazione di tempi e spazi di gioco. **2** – Riconosce e riferisce i propri stati d'animo. **3** – Sviluppa il senso di appartenenza alla comunità interagendo con gli altri e rispettandone le regole. **4** – Acquisisce senso di responsabilità delle proprie azioni e decisioni. **5** – Acquisisce autonomia personale di tempi e spazi nel gioco. **6** – Sviluppa il senso di appartenenza alla comunità.	**1** – Supera serenamente il distacco con la famiglia. **2** – Esprime emozioni, sentimenti e bisogni. **3** – Scopre le proprie caratteristiche fisiche e i propri bisogni, differenziandosi dall'altro all'interno di un gruppo. **4** – Sviluppa fiducia in sé e nelle proprie capacità. **5** – Sa aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. **6** – Sviluppa il senso di appartenenza alla famiglia.

CAMPO DI ESPERIENZA - I DISCORSI E LE PAROLE				
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE A FINE SCUOLA DELL'INFANZIA (*Indicazioni Nazionali 2012*)**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI**
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**	**1** – Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. **2** – Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. **3** – Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. **4** – Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni. **5** – Riflette sulla lingua e confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica. **6** – Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura e le tecnologie digitali.	**1** – Utilizza un linguaggio ben articolato, ampliando gradualmente il proprio lessico. **2** – Esprime con termini adeguati pensieri e sentimenti, adeguando la comunicazione alle diverse situazioni. **3** – Sceglie parole, stabilendo associazioni logiche e analogie tra fonemi, sillabe e parole; riconosce e sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni; riconosce, scompone e ricompone i suoni delle parole. **4** – Ascolta, comprende narrazioni, informazioni e descrizioni di crescente complessità, inventa storie. **5** – Scopre e riflette su lingue diverse dalla propria, sperimenta la pluralità dei linguaggi integrando il codice linguistico con altri codici espressivi. **6** – Usa segni alfabetici nella scrittura spontanea conosce e familiarizza con le tecnologie multimediali.	**1** – Arricchisce il lessico e la struttura di base. **2** – Ascolta ed esprime pensieri e sentimenti. **3** – Memorizza poesie e filastrocche e sperimenta drammatizzazioni. **4** – Ascolta e comprende narrazioni. **5** – Scopre lingue diverse e le caratteristiche peculiari della pluralità dei linguaggi. **6** – È consapevole che ogni parola intera si compone di elementi semplici.	**1/2** – Sa formulare richieste, comunicare bisogni, rispondere in modo comprensibile e adeguato. **3** – Memorizza semplici rime e filastrocche associandole alla mimica e alla gestualità corporea. **4** – Ascolta e comprende semplici storie e messaggi verbali. **5** – Scopre linguaggi diversi. **6** – Partecipa e comprende giochi finalizzati al riconoscimento del fonema, come grafema iniziale di parole e viceversa

CAMPO DI ESPERIENZA – IL CORPO E IL MOVIMENTO				
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE A FINE SCUOLA DELL'INFANZIA** ***(Indicazioni Nazionali 2012)***	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI**
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	**1** – Il bambino, matura una buona autonomia, vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. **2** – Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali, adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. **3** – Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività all'interno della scuola e all'aperto. **4** – Valuta il rischio, interagisce con gli altri nella danza, nel gioco di movimento, nella musica, nella comunicazione espressiva. **5** – Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta fermo e in movimento.	**1** – E' autonomo e sa assumere comportamenti sempre più responsabili. **2** – E' consapevole delle trasformazioni dovute alla crescita, prende coscienza dell'altro sesso e delle sue caratteristiche. **3** – Si muove con destrezza nel gioco, si coordina nei movimenti e dimostra di conoscere e identificare gli spazi usati. **4** – Si esprime correttamente e armonicamente usando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente e ne valuta i potenziali rischi. **5** – Indica e nomina le parti del corpo su di sè e sugli altri e lo disegna.	**1** – Acquisisce autonomia nell'organizzazione azioni di routine di vita quotidiana. **2** – Percepisce, riconosce e denomina le parti del corpo. **3** – Affina la motricità delle diverse parti del corpo. **4** – Partecipa con piacere alle attività libere e guidate. **5** – Localizza le varie parti del corpo e ricompone la figura umana.	**1** – Esplora la realtà e comprende le regole della vita quotidiana **2** – Interiorizza semplici regole di cura personale e di convivenza, interiorizza la propria identità sessuale. **3** – Imita e ripete movimenti e gesti dell'insegnante. **4** – Partecipa alle attività nei diversi contesti. **5** – Inizia a rappresentare graficamente lo schema corporeo.

CAMPO DI ESPERIENZA – IMMAGINI, SUONI, COLORI				
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE A FINE SCUOLA DELL'INFANZIA (*Indicazioni Nazionali 2012*)**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI**
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI **COMPETENZA DIGITALE**	**1** – Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. **2** – Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione e il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali, strumenti, tecniche espressive e creative, esplorando le potenzialità anche tecnologiche. **3** – Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo sviluppando interesse per l'ascolto di musica e la fruizione di opere d'arte. **4** – Scopre il paesaggio sonoro attraverso l'attività di percezione e produzione utilizzando il corpo la voce e gli oggetti. **5** – Sperimenta e combina elementi musicali di base per semplici sequenze sonore. **6** – Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando simboli per codificare i suoni.	**1** – Esprime graficamente i propri vissuti, emozioni, sentimenti sapendoli rappresentare e riconoscere con il proprio corpo. **2** – Sperimenta il pensiero divergente utilizzando varie tecniche espressive anche tecnologiche per raccontare storie. **3** – Sviluppa il senso estetico, riproducendo opere d'arte utilizzando creativamente il linguaggio sonoro e grafico. **4 / 5 / 6** – Usa il linguaggio del corpo, la voce gli oggetti gli strumenti musicali per riprodurre ritmi.	**1** – Sa effettuare giochi simbolici di ruolo. **2** – Utilizza il materiale tecnologico in modo creativo per raccontare vissuti e per giocare. **3** – Sviluppa interesse per spettacoli teatrali e musicali **4 / 5 / 6** – Discrimina suoni e rumori e associa il suono al movimento.	**1** – Si esprime attraverso il disegno libero e guidato. **2** – Scopre e denomina i colori fondamentali per raccontare situazioni. **3** – Impara ad ascoltare e ripetere semplici canti e filastrocche e drammatizza situazioni. **4 / 5 / 6** – Riconosce suoni e rumori dell'ambiente circostante

CAMPO DI ESPERIENZA – LA CONOSCENZA DEL MONDO				
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE A FINE SCUOLA DELL'INFANZIA** ***(Indicazioni Nazionali 2012)***	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 ANNI**
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**	**1** – Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. **2** – Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana; riferisce eventi del passato e fa previsioni sul futuro. **3** – Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti; coglie le trasformazioni naturali. **4** – Si interessa a strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. **5** – Ha familiarità sia con le strategie del contare che con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni. **6** – Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, segue perfettamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	**1** – Ordina, confronta, quantifica e raggruppa, operando adeguatamente strategie e soluzioni personali. **2** – Colloca situazioni ed eventi nel tempo, riflettendo sugli aspetti ciclici e sugli organizzatori temporali (calendari, tabelle ecc.) **3** – Sviluppa sulla base di esperienze i cambiamenti a cui sono soggetti gli elementi dell'ambiente e descrive. **4** – Conosce i possibili impieghi del computer utilizzando correttamente mouse e tastiera. **5** – Riconosce in situazione l'aspetto ordinale e cardinale del numero, cerca strategie e soluzioni personali per misurare. **6** – Esercita le capacità logiche, individua collegamenti, compie semplici inferenze.	**1** – Svolge attività raggruppamento e quantificazione secondo l'indicazione data. **2** – Sa ricostruire l'ordine di una azione vissuta, distingue i ritmi di una giornata. **3** – Riconosce i cambiamenti del proprio corpo e riesce a ricavare semplici informazioni dall'ambiente utilizzando i sensi. **4** – Si interessa a strumenti tecnologici scoprendone le funzioni **5** – Affina la conoscenza tra numero e quantità; sperimenta le prime esperienze di misurazioni. **6** – Utilizza correttamente le indicazioni topologiche per muoversi nello spazio.	**1** – Confronta per trovare differenze e uguaglianze. **2** – Conosce e usa adeguatamente le principali parole del tempo e dello spazio. **3** – Osserva l'ambiente naturale e i mutamenti stagionali. **4** – Si interessa a strumenti tecnologici. **5** – Aggiunge e toglie piccole quantità, affina le personali abilità di conteggio. **6** – Si orienta nello spazio seguendo semplici consegne.

La Progettazione della Scuola dell'Infanzia "G. Spataro" si caratterizza come un percorso educativo-didattico articolato in Unità di Apprendimento che intende guidare i bambini alla scoperta e conoscenza dell'Ambiente nella prospettiva di formare coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'Ambiente e della necessità della sua salvaguardia. Partendo dall'Ambiente affettivo e sociale della Scuola si accompagneranno i bambini nell'esplorazione del mondo circostante attraverso l'osservazione, la ricerca e la rielaborazione delle esperienze vissute.

<table>
<tr><th colspan="2">UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1</th></tr>
<tr><td>Titolo</td><td>“Io e gli altri nell’Ambiente Scuola”</td></tr>
<tr><td colspan="2">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
• Competenza in materia di cittadinanza</td></tr>
<tr><td colspan="2">TRAGUARDI DI COMPETENZA
• Il bambino gioca e lavora in modo creativo e costruttivo con gli altri.
• Riflette, si confronta, discute con gli adulti e pari.
• Sviluppa l’identità personale consapevole delle proprie e altrui esigenze.
• Esegue regole, pone domande.
• Si orienta nelle prime generalizzazioni di presente, passato e futuro.
• Si muove con sicurezza negli spazi familiari.
• Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
• Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni.
• Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività all’interno della scuola e all’aperto.
• Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, segue perfettamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</td></tr>
<tr><td rowspan="3">a.s. 2022/2023 U.D.A. n. 1 TITOLO:
IO E GLI ALTRI NELL’AMBIENTE SCUOLA</td><td>TEMPI: settembre – ottobre = prima fase. Per l’intero anno scolastico</td></tr>
<tr><td>CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE/TRASVERSALE
• Il sé e l’altro
• La conoscenza del mondo
Gli altri campi a raccordo e completamento.</td></tr>
<tr><td>CONOSCENZE/ABILITÀ:
<u>3 anni</u>
• Supera serenamente il distacco dalla famiglia.
• Esprime emozioni, sentimenti e bisogni.
• Sa formulare richieste, comunicare bisogni, rispondere in modo comprensibile e adeguato.
• Memorizza semplici rime e filastrocche associandole alla mimica e alla gestualità corporea.
• Ascolta e comprende semplici storie e messaggi verbali.
• Esplora la realtà e comprende le regole della vita quotidiana.
• Interiorizza semplici regole di cura personale e di convivenza, interiorizza la propria identità sessuale.
• Imita e ripete movimenti e gesti dell’insegnante.
• Inizia a rappresentare graficamente lo schema corporeo.
• Si esprime attraverso il disegno libero e guidato.</td></tr>
</table>

	• Scopre e denomina i colori. • Impara ad ascoltare e ripetere semplici canti e filastrocche e drammatizza situazioni. • Osserva l'ambiente naturale e i mutamenti stagionali. • Si orienta nello spazio seguendo semplici consegne. <u>4 anni</u> • Acquisisce autonomia nell'organizzazione di tempi e spazi di gioco. • Riconosce e riferisce i propri stati d'animo. • Sviluppa il senso di appartenenza alla comunità interagendo con gli altri e rispettandone le regole. • Arricchisce il lessico e la struttura di base. • Ascolta ed esprime pensieri e sentimenti. • Memorizza poesie e filastrocche e sperimenta drammatizzazioni. • Ascolta e comprende narrazioni. • Acquisisce autonomia nell'organizzazione azioni di routine di vita quotidiana. • Percepisce, riconosce e denomina le parti del corpo. • Affina la motricità delle diverse parti del corpo. • Partecipa con piacere alle attività libere e guidate. • Localizza le varie parti del corpo e ricompone la figura umana. • Sa effettuare giochi simbolici di ruolo. • Discrimina suoni e rumori e associa il suono al movimento. • Svolge attività di raggruppamento e quantificazione. • Utilizza correttamente le indicazioni topologiche per muoversi nello spazio. <u>5 anni</u> • Collabora e coopera attivamente nell'attività di routine. • Manifesta e controlla le proprie emozioni. • Interpreta il proprio vissuto, ascoltando le opinioni altrui. • Raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri interrogandosi su ciò che è bene, e ciò che è male. • Acquisisce consapevolezza della propria storia personale e dei cambiamenti avvenuti. • Sviluppa il senso di appartenenza al territorio. • Utilizza un linguaggio ben articolato ampliando graduale il proprio lessico. • Esprime con termine adeguati pensieri e sentimenti, adeguando la comunicazione alle diverse situazioni. • Ascolta, comprende narrazioni, informazioni e descrizioni di crescente complessità. • Usa segni alfabetici nella scrittura spontanea. • È autonomo e sa assumere comportamenti sempre più responsabili. • Si muove con destrezza nel gioco, si coordina nei movimenti e dimostra di conoscere e identificare gli spazi usati. • Indica e nomina le parti del corpo su di sé e sugli altri e lo disegna. • Esprime graficamente i propri vissuti, emozioni, sentimenti sapendoli rappresentare e riconoscere con il proprio corpo. • Sviluppa il senso estetico, riproducendo opere d'arte. • Usa il linguaggio del corpo, la voce, gli oggetti, gli strumenti musicali per riprodurre ritmi.

	• Colloca situazioni ed eventi nel tempo, riflettendo sugli aspetti ciclici e sugli organizzatori temporali. • Esercita le capacità logiche, individua collegamenti, compie semplici inferenze.
	ARGOMENTO • Conoscenza dell'ambiente, dei compagni e delle regole di convivenza nella comunità scolastica. • Le routine scolastiche: accoglienza del mattino, igiene e cura personale, pranzo, relax, saluto e ricongiungimento con il genitore
	COMPITI DI REALTÀ: • Realizzazione del cartellone delle regole, degli incarichi, del meteo, della ciclicità stagionale. • Allestimento di angoli strutturati all'interno della sezione finalizzate al raggiungimento dell'autonomia nella cura e gestione del bene comune. • Circle Time • Giochi corporei e musicali per ripetere il proprio nome, quello dei compagni e delle insegnanti • Giochi per mettere in relazione i bambini tra di loro • Esplorazione dell'ambiente scolastico • Ascolto e memorizzazione di semplici canzoni • Rappresentazioni grafico-pittoriche utilizzando diverse tecniche • Racconti di storie a tema • Giochi simbolici • Attività manipolative, grafico-pittoriche per la realizzazione di doni da portare a casa. • Giochi di socializzazione. • Ripetizione di attività di routine • Storie e racconti • Musiche e canti.
	VALUTAZIONE E VERIFICA: • Osservazioni sistematiche • Documentazioni delle attività svolte
	EVENTUALI ADEGUAMENTI: • Adeguamenti in base alle esigenze di sezione

<table>
<tr><th colspan="2">UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2</th></tr>
<tr><td>Titolo</td><td>“Le Feste intorno a noi”</td></tr>
<tr><td colspan="2">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
• Competenza alfabetica funzionale</td></tr>
<tr><td colspan="2">TRAGUARDI DI COMPETENZA
• Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre. Pone domande sui temi esistenziali, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme.
• Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, ascolta e comprende narrazioni.
• Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Sa esprimere storie attraverso la drammatizzazione, il disegno e a pittura.</td></tr>
<tr><td rowspan="3">a.s. 2022/2025 U.D.A. n. 2 TITOLO:
LE FESTE INTORNO A NOI”</td><td>TEMPI: da settembre a giugno</td></tr>
<tr><td>CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE/TRASVERSALE
• Il sé e l’altro
• I discorsi e le parole
• Immagini, suoni e colori
Gli altri campi a raccordo e completamento.</td></tr>
<tr><td>CONOSCENZE/ABILITÀ:
<u>3 anni</u>
• Sviluppa il senso di appartenenza alla famiglia.
• Esprime emozioni, sentimenti e bisogni.
• Sviluppa fiducia in sé e nelle proprie capacità.
• Sa formulare richieste, comunicare bisogni, rispondere in modo comprensibile e adeguato.
• Memorizza semplici rime e filastrocche associandole alla mimica e alla gestualità corporea.
• Ascolta e comprende semplici storie e messaggi verbali.
• Scopre linguaggi diversi.
• Si esprime attraverso il disegno libero e guidato.
• Impara ad ascoltare e ripetere semplici canti e filastrocche e drammatizza situazioni.
<u>4 anni</u>
• Sviluppa il senso di appartenenza alla comunità.
• Riconosce e riferisce i propri stati d’animo.</td></tr>
</table>

	• Acquisisce senso di responsabilità delle proprie azioni e decisioni. • Arricchisce il lessico e la struttura di base. • Ascolta ed esprime pensieri e sentimenti. • Memorizza poesie e filastrocche e sperimenta drammatizzazioni. • Ascolta e comprende narrazioni. • Scopre lingue diverse e le caratteristiche peculiari della pluralità dei linguaggi. • Sa effettuare giochi simbolici di ruolo. • Sviluppa interesse per spettacoli teatrali e musicali. <u>5 anni</u> • Sviluppa il senso di appartenenza al territorio. • Manifesta e controlla le proprie emozioni. • Raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri interrogandosi su ciò che è bene, e ciò che è male. • Utilizza un linguaggio ben articolato, ampliando gradualmente il proprio lessico. • Esprime con termini adeguati pensieri e sentimenti, adeguando la comunicazione alle diverse situazioni. • Sceglie parole, stabilendo associazioni logiche e analogie tra fonemi, sillabe e parole; riconosce e sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni; riconosce, scompone e ricompone i suoni delle parole. • Ascolta, comprende narrazioni, informazioni e descrizioni di crescente complessità, inventa storie. • Scopre e riflette su lingue diverse dalla propria, sperimenta la pluralità dei linguaggi integrando il codice linguistico con altri codici espressivi. • Esprime graficamente i propri vissuti, emozioni, sentimenti sapendoli rappresentare e riconoscere con il proprio corpo. • Sperimenta il pensiero divergente utilizzando varie tecniche espressive anche tecnologiche per raccontare storie. • Sviluppa il senso estetico, riproducendo opere d'arte, utilizzando creativamente il linguaggio sonoro e grafico.
	ARGOMENTO • Giornata internazionale della pace • Festa dei nonni • Halloween • Giornata internazionale degli alberi • Natale ed Epifania • Carnevale • Festa del papà • Pasqua • Giornata mondiale della terra • Festa della mamma • Festa di fine anno

	COMPITI DI REALTÀ: • Realizzazione di piccoli manufatti da portare a casa • Filastrocche, canti, racconti e drammatizzazioni • Conversazioni inerenti alle feste, video e letture di immagini • Lavoretti creativi • Simboli • Giochi cooperativi • Tradizioni nel mondo • Addobbi e biglietti • Schede grafiche-operative e pittoriche
	VALUTAZIONE E VERIFICA: • Osservazione sistematica e documentazione delle attività svolte.
	EVENTUALI ADEGUAMENTI: • Adeguamenti in base alle esigenze di sezione

<table>
<tr><th colspan="2">UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3</th></tr>
<tr><td>Titolo</td><td>“La Natura nelle stagioni e nell'Arte”</td></tr>
<tr><td colspan="2">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
• Competenza digitale</td></tr>
<tr><td colspan="2">TRAGUARDI DI COMPETENZA

• Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti; coglie le trasformazioni naturali.
• Si interessa a strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
• Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione e il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali, strumenti, tecniche espressive e creative, esplorando le potenzialità anche tecnologiche.
• Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni.
• Sviluppa interesse per la fruizione delle opere d’arte.</td></tr>
<tr><td rowspan="3">a.s. 2022/2025 U.D.A. n.3 TITOLO:
LA NATURA NELLE STAGIONI E NELL’ARTE
Autunno colorato. Inverno con le forme
Primavera digitale. Estate al mare</td><td>TEMPI: -da settembre a novembre; -da dicembre a febbraio; -da marzo a maggio; giugno;</td></tr>
<tr><td>CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE/TRASVERSALE
• La conoscenza del mondo
• Immagini, suoni, colori
Gli altri campi a raccordo e completamento</td></tr>
<tr><td>CONOSCENZE/ABILITÀ:
<u>3 anni</u>
• Osserva l’ambiente naturale e i mutamenti stagionali.
• Si interessa a strumenti tecnologici.
• Scopre e denomina i colori fondamentali per raccontare situazioni.
• Ascolta e comprende semplici storie e messaggi verbali.
• Imita e ripete movimenti e gesti dell’insegnante.
<u>4 anni</u>
• Riconosce i cambiamenti del proprio corpo e riesce a ricavare semplici informazioni dall’ambiente utilizzando i sensi.
• Si interessa a strumenti tecnologici scoprendone le funzioni
• Utilizza il materiale tecnologico in modo creativo per raccontare vissuti e per giocare.
• Ascolta e comprende narrazioni.</td></tr>
</table>

	• Affina la motricità delle diverse parti del corpo. <u>5 anni</u> • Sviluppa sulla base di esperienze i cambiamenti a cui sono soggetti gli elementi dell'ambiente e descrive. • Conosce i possibili impieghi del computer utilizzando correttamente mouse e tastiera. • Sperimenta il pensiero divergente utilizzando varie tecniche espressive anche tecnologiche per raccontare storie. • Ascolta, comprende narrazioni, informazioni e descrizioni di crescente complessità, inventa storie. • Si muove con destrezza nel gioco, si coordina nei movimenti e dimostra di conoscere e identificare gli spazi usati.
	ARGOMENTO • Il tempo e le caratteristiche delle diverse stagioni • La giornata degli alberi • L'albero nelle diverse stegioni • La natura nell'arte
	COMPITI DI REALTÀ: • Attività outdoor indoor di educazione naturale: raccolta in giardino di elementi naturali nelle diverse stagioni e il loro utilizzo finalizzato • Ascolto e comprensioni di testi, elaborazioni verbali e grafiche • Esperienze corporee, ludico-motorie, ritmiche e di coordinamento • Attività logica di classificazione, plurisensoriale, conteggio con forme colori • Attività di robotica –STEM • Espansioni digitali: Audioletture, canzoni, video, app-gioco • Attività creativa con elementi naturali: l'albero d'autunno/inverno/primavera/estate • Attività espressivo-laboratoriali: le stagioni nell'arte • Costruzioni e addobbi a tema stagionale • Lapbook delle stagioni
	VALUTAZIONE E VERIFICA: • Osservazioni sistematiche • Documentazioni delle attività svolte
	EVENTUALI ADEGUAMENTI: • Adeguamenti in base alle esigenze di sezione

<table>
<tr><td colspan="2">UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4</td></tr>
<tr><td>Titolo</td><td>“Meravigliosa Terra”.
I Quattro Elementi: Terra, Aria, Fuoco, Acqua</td></tr>
<tr><td colspan="2">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
• Competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare
• Competenza alfabetica funzionale
• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</td></tr>
<tr><td colspan="2">TRAGUARDI DI COMPETENZA
• Il bambino osserva gli organismi viventi e i loro ambienti, coglie le trasformazioni naturali
• Arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi e fa ipotesi sui significati
• Ascolta, comprende e rielabora narrazioni
• Raggruppa, ordina oggetti secondo criteri diversi, ne identifica le proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni alla sua portata
• Riflette, si confronta, discute con gli adulti e i pari</td></tr>
<tr><td rowspan="3">a.s. 2022/2025 U.D.A. n.4 TITOLO: “Meravigliosa Terra”.
I Quattro Elementi: Terra, Aria, Fuoco, Acqua</td><td>TEMPI: da ottobre a giugno</td></tr>
<tr><td>CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE/TRASVERSALE
• La conoscenza del mondo
• I discorsi e le parole
Gli altri campi a raccordo e completamento</td></tr>
<tr><td>CONOSCENZE/ABILITÀ:
<u>3 anni</u>
● Il bambino conosce la propria realtà ambientale
● Scopre il pianeta Terra
● Intuisce l'importanza dell'energia
● Scopre alcune caratteristiche del bosco e alcuni animali che lo abitano
● Scopre le caratteristiche degli elementi naturali, aria, acqua, terra, fuoco
● Sperimenta alcune tecniche espressive
● Ascolta e rielabora una storia
● Si muove seguendo le indicazioni dell'insegnante
● Esprime il proprio vissuto
● Confronta per trovare differenze e uguaglianze
<u>4 anni</u>
• Conosce la propria realtà ambientale
• Percepisce i concetti di salute e benessere
• Pratica la raccolta differenziata dei rifiuti
• Conosce il bosco e gli animali che lo abitano
• Impara a non sprecare l'acqua e l'energia
• Conosce i simboli del tempo meteorologico</td></tr>
</table>

	• Registra regolarità e cicli temporali • Conosce le caratteristiche e l'alternarsi delle stagioni • Scopre le fonti energetiche rinnovabili • Acquisisce nuovi vocaboli • Rispetta le regole dei giochi • Aspetta il proprio turno • Acquisisce i concetti topologici • Ordina e raggruppa • Segue percorsi e organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali • Verbalizza un'esperienza • Svolge attività di raggruppamento e quantificazione secondo l'indicazione data <u>5 anni</u> • Conosce e rispettare l'ambiente e le sue forme di vita, animali, piante • Pratica la raccolta differenziata dei rifiuti e comprenderne la motivazione • Conosce e pratica le regole basilare per una comune convivenza civile • Conosce la propria realtà territoriale • Conosce le principali caratteristiche degli elementi, aria, acqua, terra, fuoco • Verbalizza le caratteristiche delle stagioni • Conosce alcuni utilizzi dell'energia • Conosce le fonti energetiche rinnovabili • Conosce alcune caratteristiche del sistema solare e della Terra • Partecipa alle conversazioni • Racconta esperienze personali • Utilizza diverse tecniche espressive in modo creativo • Partecipa ad un'esperienza e la verbalizza • Inventa semplici ipotesi • Interviene in modo pertinente in una conversazione • Collabora per raggiungere un obiettivo • Ordina, confronta, quantifica e raggruppa, operando adeguatamente strategie e soluzioni personali
	ARGOMENTO • Scopriamo i Quattro elementi: ➢ Terra ➢ Acqua ➢ Aria ➢ Fuoco • Il Pianeta Terra e la sua salvaguardia • Il ciclo dell'acqua e le trasformazioni • Gli oggetti volanti • I vigili del fuoco • Il vulcano • Gli animali che abitano la Terra

	COMPITI DI REALTÀ: • Esperienze sensoriali per l'esplorazione dell'ambiente circostante • Manipolazione di materiali • Esperimenti con gli elementi naturali, con l'acqua, con la terra • Semina, esperienza e conoscenza della vita delle piante • Osservazione euristica della vita di alcuni insetti (formiche) all'interno del giardino della scuola • Raccolta a classificazione di materiali naturali (foglie, legnetti, ghiande ecc..) • Costruzione di girandole, aquiloni, ventagli • Rappresentazioni grafiche • Rappresentazioni teatrali • Cartellonistica • Attività di circle time • Storytelling • Attività di laboratorio creativo per la produzione di oggetti • Lapbook degli elementi naturali
	VALUTAZIONE E VERIFICA: • Osservazioni sistematiche e documentazione delle attività svolte
	EVENTUALI ADEGUAMENTI: • Adeguamenti in base alle esigenze di sezione

<table>
<tr><th colspan="2">UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5</th></tr>
<tr><td>Titolo</td><td>“Raccolgo, riciclo, ricreo”</td></tr>
<tr><td colspan="2">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
• Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
•</td></tr>
<tr><td colspan="2">TRAGUARDI DI COMPETENZA
• Il bambino utilizza materiali, strumenti, tecniche espressive e creative
• Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà
• Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi
• Gioca e lavora in modo creativo e costruttivo con gli altri</td></tr>
<tr><td rowspan="3">a.s. 2022/2025 U.D.A. n.TITOLO:
“RACCOLGO, RICICLO, RICREO”</td><td>TEMPI: dicembre-maggio</td></tr>
<tr><td>CAMPO D’ESPERIENZA PREVALENTE/TRASVERSALE
• Immagini, suoni, colori
• La conoscenza del mondo
Gli altri campi a raccordo e completamento</td></tr>
<tr><td>CONOSCENZE/ABILITA’:
<u>3 anni</u>
• Il bambino sperimenta alcune tecniche espressive
• Si esprime attraverso il disegno libero e guidato
• Conosce alcuni materiali
• Ascolta e comprende semplici storie
• Imita e ripete movimenti e gesti dell’insegnante
• Sviluppa fiducia in sé e nelle proprie capacità

<u>4 anni</u>
• Conosce alcune tecniche espressive
• Classifica alcuni materiali
• Ascolta e comprende narrazioni
• Affina la motricità delle diverse parti del corpo
• Acquisisce senso di responsabilità delle proprie azioni e decisioni
•
5 anni
• Collabora e coopera attivamente, sperimenta il pensiero divergente utilizzando varie tecniche espressive
• Ordina, confronta, quantifica e raggruppa elementi
• Utilizza diverse tecniche espressive in modo creativo
• È autonomo e sa assumere comportamenti sempre più responsabili</td></tr>
</table>

	• Utilizza un linguaggio ben articolato ampliando gradualmente il proprio lessico • Raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri interrogandosi su ciò che è bene e ciò che è male
	ARGOMENTO • Salvaguardia dell'ambiente • Raccolta differenziata • Rifiuti come risorse: cosa succede ai materiali differenziati e cosa diventano • La carta e il suo riciclaggio • Riciclo creativo del materiale povero e di scarto
	COMPITI DI REALTÀ: • Esperienze di esplorazione visiva e tattile dell'ambiente esterno all'edificio scolastico • Conversazione e discussione guidata • Gioco con i materiali: scopriamo che cosa c'è di plastica, di carta, di vetro, nella nostra sezione • Raccolta differenziata a scuola con realizzazione di bidoni personalizzati • Giochi di discriminazione tra elementi naturali e artificiali • Ricerca di vari tipi di carta, osservazione, rielaborazione grafica e verbale • Laboratorio del riciclaggio della carta • Giochi di manipolazione e classificazione • Visione di filmati su tematiche ambientali • Laboratorio sulla diversità tattile e materica dei materiali • Ascolto e rielaborazione di racconti, filastrocche e canti inerenti il tema • Rielaborazione grafica dell'esperienza • Cartelloni illustrativi/decorativi sulle attività di riciclo • Decorazioni con materiale di recupero • Creazione di oggetti utili e decorativi utilizzando materiali di recupero
	VALUTAZIONE E VERIFICA: • Osservazioni sistematiche e documentazione delle attività svolte
	EVENTUALI ADEGUAMENTI: • Adeguamenti in base alle esigenze di sezione

<table>
<tr><th colspan="2">UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6</th></tr>
<tr><td>Titolo</td><td>“Esplorando la città”
“Le Regole della strada”</td></tr>
<tr><td colspan="2">COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
• Competenza in materia di cittadinanza
• Competenza alfabetica funzionale</td></tr>
<tr><td colspan="2">TRAGUARDI DI COMPETENZA
• Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre
• Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città
• Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati</td></tr>
<tr><td rowspan="3">A.S. 2022/2023 U.D.A. N. TITOLO:
“ESPLORANDO CITTÀ. LE REGOLE DELLA STRADA”</td><td>TEMPI: da ottobre a maggio</td></tr>
<tr><td>CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE/TRASVERSALE
• Il sé e l’altro
• I discorsi e le parole
Gli altri campi a raccordo e completamento</td></tr>
<tr><td>CONOSCENZE/ABILITÀ:
<u>3 anni</u>
• Sviluppa fiducia in sé e nelle proprie capacità
• Sviluppa il senso di appartenenza alla famiglia
• Ascolta e comprende semplici storie e messaggi verbali
• Partecipa alle attività nei diversi contesti
• Si orienta nello spazio seguendo semplici consegne
• Riconosce suoni e rumori dell’ambiente circostante
<u>4 anni</u>
• Sviluppa il senso di appartenenza alla comunità interagendo con gli altri e rispettandone le regole
• Sviluppa il senso di appartenenza alla comunità
• Ascolta e comprende narrazioni
• Partecipa con piacere alle attività libere e guidate
• Discrimina suoni e rumori e associa il suono al movimento
• Utilizza correttamente le indicazioni topologiche per muoversi nello spazio
<u>5 anni</u>
• Sviluppa il senso di appartenenza al territorio
• È autonomo e sa assumere comportamenti sempre più responsabili</td></tr>
</table>

	• Ascolta, comprende narrazioni informazioni e descrizioni di crescente complessità, inventa storie • Si muove con destrezza nel gioco, si coordina nei movimenti e dimostra di conoscere e identificare gli spazi usati • Esercita le capacità logiche, individua collegamenti, compie semplici inferenze (logica conseguenza)
	ARGOMENTO • La città di Vasto • Le bellezze artistiche e paesaggistiche della Città • I segnali stradali • Le regole sulla strada
	COMPITI DI REALTÀ: • Uscite didattiche sul territorio per approfondire l'osservazione dei vari "elementi" presenti quali le persone, le case, le piazze, i monumenti storici, il parco, le strade, la segnaletica • Narrazioni inerenti la storia della città • Filastrocche e canzoncine a tema • Realizzazione di plastico e cartelloni con simboli e parole chiave • Incontri con figure istituzionali (vigili urbani, del fuoco, i professionisti del quartiere,..) • Rielaborazioni verbali e grafico-pittoriche delle esperienze vissute • Percorsi motori e grafici
	VALUTAZIONE E VERIFICA: • Osservazioni sistematiche • Documentazioni delle attività svolte
	EVENTUALI ADEGUAMENTI: • Adeguamenti in base alle esigenze di sezione

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7	
Titolo	***"Corpo e Movimento all'Aria Aperta"***

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza alfabetica funzionale

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Il bambino acquisisce un buon rapporto con il proprio corpo: percepisce il suo potenziale comunicativo ed espressivo
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva
- Adotta buone condotte che gli permettono una buona gestione del proprio corpo a scuola
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo e le differenze sessuali
- Adotta pratiche corrette di cura di sé, igiene e sana alimentazione
- Prova piacere nel movimento, sperimenta schemi posturali e motori e li applica in giochi individuali e di gruppo
- Utilizza piccoli oggetti, sa adattare il loro uso alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto
- Conosce la valenza dei suo gesti e ne valuta il rischio
- Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza e nella comunicazione espressiva
- Riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti
- Rappresenta il corpo fermo e in movimento

A.S. 2022/2023 U.D.A. N. TITOLO: **"CORPO E MOVIMENTO ALL'ARIA A PERTA"**

TEMPI: da settembre a novembre. Da febbraio a giugno

CAMPO DI ESPERIENZA PREVALENTE/TRASVERSALE

- **Il corpo e il movimento**
- **Il sé e l'altro**
- **I discorsi e le parole**

Gli altri campi a raccordo e completamento

CONOSCENZE/ABILITÀ:

3 anni

- Il bambino imita e ripete movimenti
- Partecipa alle attività motorie nei diversi contesti
- Inizia a rappresentare graficamente lo schema corporeo
- Scopre le proprie caratteristiche fisiche e i propri bisogni, differenziandosi dall'altro all'interno di un gruppo
- Sviluppa fiducia in sé e nelle proprie capacità
- Sa formulare richieste, comunicare bisogni, rispondere in modo comprensibile e adeguato
- Si esprime attraverso il disegno libero e guidato
- Riconosce suoni e rumori dell'ambiente circostante
- Si orienta nello spazio seguendo semplici consegne

	4 anni • Affina la motricità delle diverse parti del corpo • Partecipa con piacere alle attività libere e guidate • Localizza le varie parti del corpo e ricompone la figura umana • Acquisisce autonomia personale di tempi e spazi di gioco • Ascolta ed esprime pensieri e sentimenti • Sa effettuare giochi simbolici di ruolo • Discrimina suoni e rumori e associa il suono al movimento • Utilizza correttamente le indicazioni topologiche per muoversi nello spazio 5 anni • Si muove con destrezza nel gioco, si coordina nei movimenti e dimostra di conoscere e identificare gli spazi usati • Si esprime correttamente e armonicamente usando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente e ne valuta i potenziali rischi • Indica e nomina le parti del corpo su di sé • Manifesta e controlla le proprie emozioni • Utilizza un linguaggio ben articolato, ampliando gradualmente il lessico. • Esprime graficamente i propri vissuti, emozioni, sentimenti sapendoli rappresentare e riconoscere con il proprio corpo • Usa il linguaggio del corpo, la voce, gli oggetti, gli strumenti musicali per riprodurre ritmi • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, segue perfettamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
	ARGOMENTO • Percezione, scoperta e conoscenza del corpo • I sensi e le relative parti del corpo • La simmetria del corpo. Distinzione destra e sinistra (bambini di 5 anni) • Esplorazione dello spazio giardino • La coordinazione grosso e fino motoria • Educazione alla salute
	COMPITI DI REALTÀ: • Forme di gioco motorio fantastico e di regole, strutturato e non • Attività di movimento vissute in forma ludica • Giochi per conoscere lo spazio e muoversi liberamente in esso • Schemi motori: camminare e correre; saltare ed arrampicarsi; strisciare e rotolare; lanciare, tirare, spingere • Giochi di imitazione • Giochi di gruppo
	VALUTAZIONE E VERIFICA: • Osservazioni sistematiche • Documentazioni delle attività svolte
	EVENTUALI ADEGUAMENTI: • Adeguamenti in base alle esigenze di sezione

METODOLOGIE E DIDATTICA

"L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, **in una dimensione ludica**, da intendersi come forma tipica di relazione e conoscenza".
(Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012)

Sul piano didattico, oltre alla ***valorizzazione del gioco in tutte le sue forme***, con la consapevolezza che l'apprendimento dei bambini si realizza in un contesto significativo e motivante, si individuano altre metodologie utilizzate nella Scuola dell'infanzia:

Circle time

È un metodo che accresce la capacità dei bambini di dialogare. L'insegnante dispone i bambini in cerchio e propone un argomento di conversazione invitando i bambini ad esprimersi a turno.
L'insegnante ha il ruolo di mediatore facilitando la comunicazione tra pari e la conoscenza reciproca tra i bambini. Questa modalità di comunicazione favorisce la relazione e la capacità di ascolto, inoltre aiuta i bambini ad acquisire una crescente fiducia nelle proprie capacità.

Metodo attivo e learning by doing

Questi metodi rendono il bambino protagonista attivo del processo educativo. Attraverso il fare e l'esperienza diretta nei laboratori, i bambini sviluppano competenze cognitive, personali e sociali.

Didattica laboratoriale

È una metodologia attiva che favorisce lo sviluppo delle competenze attraverso l'esplorazione e l'apprendimento per scoperta.
I bambini imparano gradualmente, attraverso l'esperienza, a porsi delle domande sull'efficacia delle procedure messe in atto, attivano le loro risorse per raggiungere degli obiettivi comuni, imparano a confrontarsi e a collaborare. Attraverso il laboratorio si favorisce l'interiorizzazione dei processi di apprendimento sperimentati.
L'insegnante facilita la capacità di riflettere dei bambini ponendo delle domande, osserva e valuta. Questa metodologia favorisce la riflessione, promuove la collaborazione, la relazione e l'inclusione.

Outdoor training

È un metodo che si basa sull'apprendimento esperienziale e si sviluppa soprattutto all'aria aperta coinvolgendo i bambini in esperienze cognitive, relazionali, emozionali, creative.

Storytelling
È un metodo di narrazione in cui i bambini si raccontano e raccontano, in modo emotiva mente coinvolgente, contenuti personali legati ad un evento. Questa metodologia favorisce la riflessione, la capacità di relazionarsi con gli altri e le competenze linguistiche.

Ascolto attivo
È un metodo della comunicazione che insegna ai bambini a comunicare in modo efficace imparando ad ascoltare gli altri in modo empatico senza esprimere giudizi. Questa metodologia favorisce la capacità di relazionarsi con gli altri, la capacità ascolto e l'empatia.

Roleplaying
È un metodo che consente ai bambini di mettersi in gioco sperimentando tecniche come il gioco di ruolo, la drammatizzazione, l'intervista, ecc. Questa metodologia sviluppa l'autostima e la creatività.

Peer education
È una metodologia in cui il gruppo dei pari ha un ruolo centrale nell'apprendimento. Questa modalità favorisce la relazione, la capacità di comunicare, accresce la motivazione e aiuta i bambini ad acquisire fiducia nelle proprie potenzialità.

Cooperative learning
È un metodo didattico che favorisce la collaborazione tra i bambini che lavorano in piccolo gruppo migliorando reciprocamente il loro apprendimento.
I bambini si accordano per assegnare i ruoli e i compiti all'interno del gruppo in modo che ognuno abbia una precisa responsabilità per raggiungere l'obiettivo comune. L'insegnante assume il ruolo di facilitatore del processo educativo, definisce il compito, organizza situazioni e stabilisce i tempi, concorda con gli alunni le regole e i ruoli di ciascuno all'interno del gruppo, monitora i gruppi, osserva e valuta. Questa metodologia favorisce l'interazione, il confronto e l'aiuto reciproco promuovendo lo sviluppo delle competenze sociali. Grazie al cooperative learning si sviluppano le capacità di problem solving e si acquisisce una crescente fiducia nelle proprie capacità.

Metodo partecipativo
Il metodo partecipativo consiste nell'invitare i bambini a partecipare attivamente ai percorsi di scoperta e di ricerca-azione all'interno del gruppo. Questo metodo favorisce l'autonomia dei bambini e accresce la curiosità, la motivazione e la capacità di collaborare.

STEM-STEAM-STREAM

STEM: Science, Technology, Engineering, Math
STEAM: Science, Technology, Engineering, Art, Math
STREAM: Science, Technology, Reading, Engineering, Art, Math
Questi acronimi si riferiscono ad un nuovo paradigma educativo che, partendo dal metodo scientifico applicato alla vita quotidiana, sviluppa la creatività e la capacità di problem solving consentendo di acquisire competenze trasversali e interdisciplinari.
Un primo approccio con le discipline STEM - STEAM - STREAM può avvenire già a partire dalla Scuola dell'infanzia attraverso la proposta di semplici esperienze utilizzando la didattica laboratoriale.
I bambini osservano, sperimentano, formulano ipotesi, comunicano e collaborano per risolvere semplici situazioni problematiche. L'insegnante suscita la curiosità dei bambini, promuove la riflessione attraverso domande, osserva.

Attività di Coding

È un approccio metodologico finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale.
Il pensiero computazionale è un processo mentale, logico e creativo che consente di scomporre un problema complesso in semplici passaggi.
Lo sviluppo del pensiero computazionale consente di:

- scomporre un problema complesso in parti più semplici,
- analizzare i dati; rappresentare le informazioni in codici,
- costruire sequenze di istruzioni o algoritmi; individuare le strategie risolutive.

Con il *coding* si sviluppano le competenze logiche, la creatività, la capacità di utilizzare diversi linguaggi e la capacità di collaborare per raggiungere un obiettivo comune. Il *coding unplugged* è particolarmente adatto per i bambini della Scuola dell'infanzia in quanto non richiede l'utilizzo di dispositivi tecnologici e favorisce un primo approccio intuitivo ai linguaggi di programmazione.
I bambini devono programmare gli spostamenti necessari per muovere un oggetto su un reticolo. Per programmare possono utilizzare un linguaggio di programmazione simbolico, ad esempio possono rappresentare il percorso su un foglio che riproduce il reticolo utilizzando le quattro frecce direzionali. L'insegnante favorisce la riflessione, osserva e valuta.

VERIFICA E VALUTAZIONE

«L'attività di valutazione nella Scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa". ***(Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012)***
L'insegnante, comprende i livelli raggiunti dal bambino e calibra, identificandoli, i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione. La valutazione ha anche la funzione di ottenere elementi di riflessione sul contesto di apprendimento e sull'azione educativa, nella prospettiva del loro continuo adattamento ai modi di essere, ai ritmi di sviluppo ed agli stili di apprendimento dei bambini.
Essa prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali, momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici e un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

LA DOCUMENTAZIONE

"La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo". Si può documentare con diversi obiettivi. Per i bambini, per crescere professionalmente, per condividere idee ed esperienze, per la comunità educativa (i genitori), per favorire la continuità tra ordini di Scuole.

Il Curricolo nella Scuola dell'infanzia si esplica in forma *esplicita* ed *implicita*. ***Esplicita,*** cioè le proposte operative dei Campi di esperienza messe in atto dalle insegnanti; ***Implicita,*** quando si fa riferimento al valore educativo che ha l'organizzazione degli spazi e dei tempi della Scuola: -
- Aula-sezione, come spazio accogliente, caldo, curato, orientato al gusto estetico.

- Tempo disteso, adatto al ritmo del bambino
- Stile educativo di insegnamento basato sull'ascolto, l'osservazione e la progettualità.

3. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

L'organizzazione di spazi e tempi è elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e oggetto di progettazione e verifica. La Scuola dell'Infanzia "G. Spataro" è costituita da spazi con identità differenti: le sezioni, i laboratori, la palestra, il giardino,… Tutti i vari ambienti presenti nell'edificio scolastico sono adattati alle funzioni specifiche e alle finalità educative.

La sezione

Luogo nel quale un gruppo di bambini vive la maggior parte della giornata. Fondamentale per promuove relazioni significative sia con le insegnanti di riferimento, sia con i pari e per favorisce la costruzione dell'identità di un gruppo. Necessita di un'organizzazione flessibile ma anche di elementi stabili (tavoli, arredi accessibili, carrelli con colori e strumenti,..)

Gli spazi esterni della scuola sono un'altra nostra ricchezza:

- Area per giochi di movimento libero o con piccoli attrezzi

- Area dedicata alle piante per attività scientifiche come la cura del piccolo orto didattico e il Giardino delle farfalle per le coltivazioni di fiori ed erbe aromatiche…

- Area didattica per attività manipolative, grafico-pittoriche, osservativa,..

Il salone scolastico

Luogo di incontro organizzato in spazi di interesse come le attività motorie con attrezzi ludici, la biblioteca di Scuola dell'infanzia, l'angolo tecnologico, ….

Orario di funzionamento della Scuola dell'infanzia "Giuseppe Spataro"

INGRESSO

- Dalle ore **8:00** alle ore **9:15**

USCITA

- Alle **ore 12:00** per gli Anticipatari e per gli iscritti al turno antimeridiano senza mensa

- Alle **ore 13:00** per gli iscritti al turno antimeridiano con mensa

- Dalle **ore 15:30 alle 16:00**

L'INGRESSO SARÀ PER TUTTI DALLA PORTA DELL'INFANZIA, MENTRE L'USCITA, CON L'ATTIVAZIONE DELLA GIORNATA A TEMPO PIENO, SARÀ DIVERSIFICATA IN BASE ALLA COLLOCAZIONE DELLE SEZIONI, E CIOÈ SIA DALLA PORTA DELL'INFANZIA CHE DALLA PORTA POSTA SULL'ATRIO (DA CONDIVIDERE, CON LA SCUOLA PRIMARIA).

Tutto senza prevedere ingresso dei genitori ma con un collaboratore scolastico preposto all'accoglienza e all'uscita.

Articolazione delle attività educativo-didattiche

L'organizzazione della giornata scolastica si ispira alle finalità della Scuola dell'Infanzia: sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Nella stessa giornata scolastica vi sono delle scansioni che fanno da punto di riferimento e favoriscono l'acquisizione da parte del bambino della dimensione temporale degli eventi.

TEMPI	ATTIVITÀ PREVALENTI	BISOGNI EMERGENTI	OBIETTIVI EDUCATIVI
8-9,15	Accoglienza: giochi liberi, simbolici, conversazione informale, attività grafiche libere, giochi con materiale strutturato	Bisogno affettivo (essere rassicurati). Bisogno di comunicare con i compagni e gli adulti	Favorire un sereno distacco dalla famiglia; un inizio tranquillo della giornata scolastica; una spontanea aggregazione
9,15-10	Circle time Calendario, appello, distribuzione incarichi funzionali	Bisogno psicofisico di condivisione di esperienze comuni	Orientarsi temporalmente nell'organizzazione quotidiana
10-12	Attività previste dalla Progettazione educativo-didattica	Comunicazione. Operatività. Conoscenza. Espressione	Soddisfare i bisogni cognitivi, affettivi, sociali. Lasciare tracce.
12-13	Igiene personale Attività pratiche di preparazione al pranzo Pranzo	Cura di sé Autonomia personale Bisogno alimentare primario	Favorire l'autonomia personale e incentivare la stima di sé. Acquisire corrette abitudini alimentari
13-14	Giochi liberi e guidati in area attrezzata, angoli strutturati, in giardino	Libera espressione e comunicazione nel gioco con i compagni. Benessere psicofisico	Sviluppare la capacità di autogestirsi nel gioco. Interiorizzazione di regole
14-15	Attività previste dalla Progettazione educativo-didattica	Possibilità di esprimersi liberamente attraverso diversi e molteplici linguaggi	Sviluppare la capacità del bambino di scoprire e conoscere attraverso la creatività e l'operatività
15-15,30	Attività di riordino Attività per l'autonomia personale (prassie per l'abbigliamento) Preparazione all'uscita	Condivisione di momenti comuni Cura di sé	Incentivare la collaborazione e l'autonomia di base
15,30-16	Uscita	Sicurezza. Stabilità. Continuità educativa	Educare alla socialità. I saluti

Docenti in servizio

Scuola dell'Infanzia "G. Spataro"	***Insegnanti curricolari***	***Insegnante di sostegno didattico***	***Insegnante di Religione cattolica***
Prima sezione "Colore Rosso"	Simona Ranieri Palma Tomaso	M. Assunta Costantini	Teresa Ottaviano
Seconda sezione "Colore Giallo"	Caterina Paglia Filomena Vergantino	Paola Fiore	Alessandra Florio
Terza sezione "Colore Arancione"	Antonella Bottega Patrizia Di Cesare	Liliana Pandolfo	Teresa Ottaviano
Quarta sezione "Colore Azzurro"	Luigia Lena Caterina Vinciguerra		Teresa Ottaviano
Quinta sezione "Colore Viola"	Carla Consogno Antonella Tinari		Alessandra Florio
Sesta sezione "Colore Verde"	Caterina Petracca Patrizia Rossi		Alessandra Florio

L'insegnante di sostegno è un docente che ha una formazione specialistica ed è assegnato non ad un singolo bambino diversamente abile ma alla sezione dove quel bambino è iscritto. L'insegnante specializzato, per la sua professionalità, è incaricato ad attuare, insieme a tutta la comunità educante, da una parte il ***P**iano **E**ducativo **I**ndividualizzato,* dall'altra, la realizzazione dell'***Inclusione scolastica*** di *Tutti i bambini*. Il P.E.I. è un documento contenente gli interventi a misura di un bambino che presenta dei **B**isogni **E**ducativi **S**peciali, ai sensi dell'art. 12 della Legge 104/92. I bambini con bisogni educativi speciali sono coloro che evidenziano delle difficoltà (permanenti o temporanee) nell'apprendimento e nella partecipazione sociale, rispetto ai quali è richiesto un intervento didattico personalizzato. L'Inclusione scolastica è un processo che riconosce e valorizza tutte le diversità di cui ciascuno è portatore e guarda a tutti i bambini con le loro potenzialità. Compito della Scuola è porre in evidenza le diversità e metterle al centro della propria azione educativa.

Le docenti saranno a disposizione dei genitori per eventuali colloqui individuali online, su Classroom, il primo e il terzo martedì di ogni mese, previo appuntamento da richiedere direttamente alle insegnanti chiamando il n. 0873/363943 almeno tre giorni prima della data del colloquio richiesto. In un secondo momento, saranno fatte pervenire le credenziali necessarie per utilizzare il canale telematico per prenotare gli appuntamenti.

4. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'Offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzata ad offrire ai bambini opportunità di crescita, di esperienze, di conoscenza, di socializzazione.

I Progetti di arricchimento dell'Offerta formativa ideati e realizzati dai docenti della Scuola dell'infanzia "G. Spataro" sono i seguenti:

PROGETTO	FINALITÀ
Progetto Lettura: **"Ti leggo una storia. Ascolta"**	Stimolare all'ascolto. Conquistare la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni. Sviluppare la fantasia, i rapporti interpersonali, la capacità di rielaborazione verbale.
Progetto **"Scolarizzazione e Inclusione"**	Favorire l'inclusione di bambini provenienti da diverse culture.
Progetto biblioteca nella Scuola dell'infanzia: **"1,2,3, … Tanti libri qui con noi"**	Educare all'ascolto e all'uso del libro. Promuovere nel bambino e nei genitori il piacere di leggere.
Progetto **"Natura in Giardino: Fiori, Farfalle e Ortaggi felici"**	Sviluppare la curiosità per la natura attraverso percorsi didattici di sperimentazione e contatto diretto.
Progetto **Coding**	Acquisire competenze logiche. Acquisire il pensiero computazionale con pratiche di coding semplificato.
Progetto di Lingua Inglese: **"Hello Winnie"**	Avvicinare i bambini alla lingua inglese. Migliorare la capacità di attenzione, ascolto, comprensione e memorizzazione.
Progetto di educazione musicale: **"Suoni e silenzi"**	Far entrare i bambini in contatto con la dimensione sonoro-musicale partendo da esperienze globali che lasciano grande spazio al movimento, all'ascolto attraverso il corpo, alla sperimentazione individuale e collettiva.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

FINALITÀ: promuovere la maturazione dell'identità nella dimensione religiosa valorizzando le esperienze personali e ambientali, orientando i bambini a cogliere i segni della religione cristiana cattolica, ad intuire i significati, ad esprimere e comunicare le parole, i gesti, i simboli e i segni della loro esperienza religiosa. *INSEGNANTI DI RELIGIONE COINVOLTE:* Alessandra Florio e Teresa Ottaviano. *A CHI È RIVOLTO:* alle bambine e ai bambini che si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica. Le relative e diversificate proposte educativo-didattiche, nelle tre fasce di età, rispettano nell'operatività la capacità di comprensione, di interesse e di coinvolgimento emotivo e religioso di ciascun bambino, valorizzando ogni forma di diversità psico-fisica e/o sociale

Prima sezione	Giovedì dalle ore 10 alle ore 11,30 Ins.te Ottaviano Teresa
Seconda sezione	Lunedì dalle ore 10 alle ore 11,30 Ins.te Florio Alessandra
Terza sezione	Venerdì dalle ore 10 alle ore 11,30 Ins.te Ottaviano Teresa
Quarta sezione	Giovedì dalle ore 10 alle ore 11,30 ins.te Ottaviano Teresa
Quinta sezione	Venerdì dalle ore 10 alle ore 11,30 Ins.te Florio Alessandra
Sesta sezione	Giovedì dalle ore 10 alle ore 11,30 Ins.te Florio Alessandra

ATTIVITÀ: ascolto di racconti; disegni e attività creative; filastrocche e canzoni; dialogo e confronto.

VERIFICA E VALUTAZIONE: osservazione dei bambini nei momenti di verifica in cerchio; risposta dei bambini alle attività proposte.

Attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica

FINALITÀ: favorire la scoperta della propria identità, la scoperta "dell'altro", l'interazione tra i pari e l'importanza dei valori condivisi.

INSEGNANTI COINVOLTE: le docenti delle sei sezioni della Scuola.

DESTINATARI: I bambini di età compresa tra i tre e i sei anni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

ATTIVITÀ PREVISTE: Conversazione riflessione, ascolto attivo di racconti e canzoni, lettura di immagini, narrazione di storie, attività grafico-pittoriche, uso della LIM, drammatizzazioni. *TEMPI*: 1 ora e 30 minuti settimanali per ogni sezione.

VERIFICA E VALUTAZIONE: la partecipazione alle attività proposte, verbalizzazioni, elaborati grafici, pittorici e plastici.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La Scuola persegue una linea di Continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la Scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curricolo con il Nido e la Scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere e al graduale sviluppo di competenze. La Scuola si pone in continuità con le esperienze che i bambini compiono nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

Continuità educativa con il Nido

Finalità generali: favorire l'inserimento delle bambine e dei bambini nel passaggio dal Nido alla Scuola dell'infanzia

Obiettivi educativo-didattici: accogliere i bambini e le loro famiglie nel nuovo ambiente scolastico; favorire la conoscenza di chi li accoglierà alla Scuola dell'infanzia; creare un clima piacevole tra i bambini dei due servizi per rimandare un'immagine positiva nella nuova Scuola; creare un rapporto pedagogico curriculare ed organizzativo tra i diversi segmenti dei servizi educativi.

Attività previste: incontri tra educatrici ed insegnanti; visita della Scuola dei bambini, attività laboratoriali.

Continuità educativa con la Scuola Primaria

Finalità generali: il raccordo pedagogico-curricolare ed organizzativo tra la Scuola dell'infanzia e l'istruzione primaria

Obiettivi educativo-didattici: - accompagnare gradualmente i bambini e le bambine nel passaggio dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola primaria; promuovere la familiarizzazione con il nuovo contesto scolastico da parte dei/delle bambini/e della Scuola dell'infanzia; offrire forme di rassicurazione emotiva per il bambino e la bambina che si preparano ad affrontare un ambiente nuovo; promuovere forme di raccordo che prevedano una riflessione comune sulle modalità di lavoro, sugli obbiettivi e sugli strumenti di entrambi i gradi scolastici per percorsi coprogettati.

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e ai/alle bambini/e delle classi prime delle Scuole primarie

Attività ponte concordate tra insegnanti dei due ordini di scuola.

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

"Al termine del percorso triennale della Scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze".

(Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione 2012)

"I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta. Sono espressioni di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa."